



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE UNICHE PRESENTATE AI FINI I.S.E.E.

Approvato con atto del C.C. n. 34 del 5.6.2012.
Pubblicato all'albo comunale, ai sensi
dell'art. 79, comma 5, dello Statuto Comunale
dal 28 luglio 2012 al 13 agosto 2012



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

TITOLI I – DISPOSIZIONI GENERALI

Capo I – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1 – Prestazioni sociali agevolate

Il Comune uniforma l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate di cui all'art. 1 comma 1 dei Decreti Leggs. N. 109/1998 e N. 130/2000, come modificati dall'art. 1 comma 344 della Legge n. 244/2007 (di seguito decreti legislativi ISEE, ai fini del presente regolamento) a criteri di equità, di uniformità e di pari opportunità, nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Regolamento.

Il Comune adotta l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) introdotto dai decreti legislativi ISEE nonché dalle norme integrate di cui ai DPCM 7 maggio 1999 n. 221 e DPCM 4 aprile 2001 n. 242 (di seguito DPCM ISEE) quale criterio di valutazione della situazione economica del nucleo familiare del richiedente la prestazione, in aderenza al disposto di cui all'art. 25 della Legge n. 328/2008.

Art. 2 – Ambito di applicazione

1. Per prestazioni agevolate si intendono:

- a) gli interventi e i servizi sociali di cui alla Legge n. 328/2008;
- b) i servizi a domanda individuale;
- c) le agevolazioni tariffarie o di fiscalità locale, erogate dall'Amministrazione comunale ed analiticamente individuate al Titolo secondo del presente regolamento.

2. Alle prestazioni di cui al precedente comma, si aggiungono quelle previste e regolate da normative nazionali e/o regionali, per le quali l'Amministrazione comunale assuma la veste di Ente erogatore, ai sensi del Decr. Leggs. 109/1998 e s.m.i.

3. I provvedimenti comunali che disciplinano l'organizzazione e l'accesso ai diversi servizi sociali o l'erogazione di prestazioni sociali agevolate devono comunque definire in modo esplicito le condizioni che costituiscono eccezioni all'applicazione dell'ISEE.



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

Capo II – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Art. 3 – Procedure applicative

1. Le procedure applicative del presente Regolamento vengono osservate dagli uffici che erogano prestazioni sociali agevolate o altre provvidenze, ai sensi del successivo art. 13.
2. L'organizzazione delle prestazioni sociali agevolate è preceduta da apposita istruttoria curata dal competente Ufficio.
3. L'istanza del richiedente le prestazioni, documentata come richiesto, deve essere presentata utilizzando il modulo messo a disposizione dall'Ufficio competente.
4. Il modulo di istanza per l'accesso alle prestazioni agevolate viene reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000. Il modulo e la ricevuta da rilasciare da parte del competente ufficio devono pertanto contenere:
 - a. Tutte le comunicazioni di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i., relative all'avvio del procedimento;
 - b. L'informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Decr. Legs. 196/2003 e s.m.i.;
 - c. L'avvertenza che l'ufficio incaricato all'istruttoria è tenuto ad effettuare controlli sulla domanda e sugli eventuali documenti allegati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 4 comma 8 dei decreti legislativi ISEE;
 - d. Il termine per la conclusione del procedimento, che ai sensi dell'art. 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 è individuato in giorni 60.
5. L'attestazione ISEE deve comprendere i redditi e il patrimonio di tutti i componenti la famiglia anagrafica, come definita dall'art. 4 del DPR 223/1989 e dai DPCM ISEE, ovvero l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora nello stesso Comune, oltre ai soggetti a carico IRPEF dei componenti la famiglia anagrafica e gli altri soggetti nei casi previsti dalle norme integrate dei decreti Legislativi ISEE e dai DPCM ISEE.
6. Il coniuge con diversa residenza anagrafica non si considera facente parte del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE e per la compartecipazione al costo dei servizi, solo se legalmente separato.



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

7. Per i soli servizi scolastico – educativi (incluso l’asilo nido), in applicazione dell’art. 3 comma 1 dei Decr. Legs. ISEE può essere utilizzato il seguente “criterio ulteriore di selezione dei beneficiari” delle prestazioni sociali agevolate: il nucleo familiare di riferimento per i servizi educativo-scolastici è quello afferente alla genitorialità. In caso, cioè, di figli legalmente riconosciuti da genitori separati legalmente, divorziati, non coniugati o non conviventi, gli uffici competenti potranno provvedere a convocare il richiedente la prestazione agevolata chiedendo informazioni e documentazione necessaria a definire la reale situazione economica dei soggetti tenuti alla cura del minore (ai sensi dell’art. 261 del Codice Civile, avente ad oggetto “Diritti e doveri derivanti al genitore dal riconoscimento”: il riconoscimento comporta, da parte del genitore, l’assunzione di tutti i doveri e di tutti i diritti che egli ha nei confronti dei figli legittimi).

Art. 4 – Validità dell’attestazione ISEE

1. In applicazione dell’art. 3 comma 1 dei Decreti legislativi ISEE, fatta salva l’unicità della dichiarazione sostitutiva, gli uffici possono tener conto, nella disciplina delle prestazioni sociali agevolate, di rilevanti variazioni della situazione economica successive alla presentazione della dichiarazione medesima.
In particolare, in applicazione dell’art. 6 comma 6 delle norme integrate di cui ai DPCM ISEE, quando l’attestazione ISEE non fa riferimento ai redditi percepiti nell’anno precedente, l’ufficio preposto all’erogazione della prestazione richiede la presentazione di un’attestazione aggiornata, che sostituisce integralmente quella precedente.
2. Il cittadino presenta, entro il periodo di validità della dichiarazione sostitutiva, una nuova dichiarazione ai sensi dell’art. 4 comma 1 dei Decreti legislativi ISEE nei seguenti casi:
 - a. qualora l’ISEE contenga i redditi di due anni solari precedenti e si intendano far valere, con il nuovo ISEE, i redditi dell’anno solare precedente;
 - b. qualora vi sia un mutamento nella composizione della famiglia anagrafica del richiedente destinatario del servizio;
 - c. qualora vi sia una rilevante variazione del patrimonio mobiliare e/o immobiliare;
 - d. qualora, a seguito del rilascio di certificazione di invalidità e/o handicap e/o certificazioni equiparate, la scala di equivalenza ISEE possa essere modificata;



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

- e. qualora la situazione del quadro C della dichiarazione sostitutiva unica ISEE relativa alla situazione abitativa sia modificata;

In caso di errori materiali, il cittadino può presentare una dichiarazione sostitutiva ISEE rettificata, sempre che sia trasmessa prima dell'avvio del procedimento di controllo.

Capo III - PROCEDIMENTO DI EROGAZIONE

Art. 5 – Competenze

Le prestazioni sociali agevolate sono concesse previo accertamento della sussistenza di tutte le condizioni previste dalle norme che disciplinano il servizio stesso.

Art. 6 – Finanziamento dei servizi e partecipazione degli utenti al costo

Il finanziamento dei singoli servizi avviene in base alle disponibilità del bilancio comunale.

Il presente regolamento prevede, accanto al dovere di intervento del settore pubblico, la partecipazione degli utenti alla copertura del costo dei servizi, qualora essi siano nella possibilità di fornirla.

L'individuazione degli interventi e la puntuale definizione dei criteri di partecipazione, in conformità alla normativa vigente, è demandata ai singoli provvedimenti comunali, che disciplinano le modalità di organizzazione e l'accesso ai servizi.

Art. 7 – Determinazione delle fasce economiche e determinazione delle rette o tariffe. Competenze della Giunta comunale

La Giunta comunale, ai sensi dell'art. 172 della Legge 167/2000, determina annualmente, per ciascun servizio, la percentuale di contribuzione massima da porre a carico dell'utenza (retta intera o tariffa), sulla base dei criteri stabiliti nei documenti di programmazione economico/finanziaria, anche pluriennali, dell'Ente. Potrà inoltre stabilire più fasce di reddito ISE, suddivise eventualmente in tipologie di reddito (lavoratori dipendenti, autonomi, misti) e in scaglioni, a seconda delle quali attribuire agevolazioni tariffarie diversificate.

Verrà altresì stabilito un indicatore ISEE oltre il quale l'utente pagherà la tariffa o la retta intera e che potrà essere diversificato per servizio.



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

Con provvedimento annuale potrà essere definita una soglia ISEE sotto la quale il soggetto richiedente la prestazione è esentato da ogni forma di compartecipazione al costo del servizio.

L'esenzione potrà essere altresì riconosciuta a seguito di relazione presentata alla Giunta dall'assistente sociale, condotta sulla base di quanto disposto dal regolamento comunale in materia di interventi economici.

Art. 8 – Convenzioni con i Centri di assistenza fiscale

Per la compilazione delle dichiarazioni ISEE, l'Amministrazione comunale può stipulare apposita convenzione con i Centri di assistenza fiscale (CAF), al fine di garantire:

- a) adeguate garanzie di espletamento delle complesse procedure di raccolta, istruttoria e gestione delle autocertificazioni ISEE sotto il profilo professionale;
- b) un numero maggiore di sportelli a disposizione del pubblico ove, oltre che la mera presentazione della modulistica compilata, l'utente possa ricevere, senza sostenere spese, un'adeguata consulenza per la compilazione.

Capo IV – CONTROLLI

Art. 9 – Controlli

1. Le istanze, i documenti allegati, le dichiarazioni sostitutive uniche ISEE e le attestazioni ISEE presentate dai richiedenti sono soggette a controllo ai sensi degli artt. 71 ss. Del DPR 445/2000, anche a campione, nella misura definita dal responsabile del settore competente con proprio provvedimento, secondo criteri di imparzialità e di trasparenza, suddivisa per tipologia di controllo (veridicità e congruità). Finalità principale dell'attività di controllo sulle situazioni socio economiche autodichiarate dagli utenti è quella di rendere pienamente attendibile l'attestazione ISEE quale strumento per l'accesso modulare a benefici e a prestazioni erogate dal Comune di San Giorgio di Mantova.
2. L'ufficio attiva le seguenti tipologie di controlli:
 - a. *formali*, per verificare la correttezza formale dell'istanza;



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

- b. *di veridicità*, per verificare quanto dichiarato dal richiedente o documentato con atti presentati a corredo dell'istanza;
 - c. *di congruità*, per valutare se la situazione economica dichiarata è compatibile con la composizione e il fabbisogno di sostentamento del nucleo;
 - d. *a campione*.
3. Oltre a quanto stabilito al comma 1, possono essere attivati controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 in tutti i casi in cui sorgano dubbi fondati sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, con particolare riguardo alle situazioni in cui:
- a) Il richiedente, il cui nucleo non risulti già a carico dei servizi sociali, presenti una dichiarazione ISEE a reddito imponibile pari a zero;
 - b) Il richiedente presenti una dichiarazione con reddito imponibile difforme da quello indicato in altra istanza presentata recentemente nel medesimo o in un altro ufficio dell'Ente;
 - c) Il richiedente presenti un'istanza ove richiede liquidazioni di sussidi e contributi economici su proprio conto corrente e il quadro F5 della DSU ISEE non risulta compilato.

Il settore competente può inoltre attivare controlli di congruità sulle dichiarazioni sostitutive uniche ISEE rese, qualora risultino:

- a) apparentemente incongrue, in quanto l'indicatore ISEE è inferiore alle necessità medie di sostentamento del nucleo familiare;
 - b) contraddittorie rispetto ad altri stati, fatti e qualità del richiedente e/o di terzi da lui dichiarati nell'istanza o precedentemente dichiarati, oppure contraddittorie rispetto al tenore di vita del nucleo.
4. Possono venire attivati controlli di congruità sulle istanze per le quali:
- a) La somma dei redditi IRPEF e IRAP sia uguale a zero;
 - b) La somma dei redditi IRPEF e IRAP sia inferiore al canone di locazione annuo dichiarato;
 - c) La somma dei redditi IRPEF e IRAP sia inferiore alle somme di eventuali canoni annui di locazione afferenti il nucleo familiare.
5. Sono fatti salvi gli interventi socio assistenziali del settore servizi sociali, nei casi di valutazione di rilevanti variazioni della situazione economica dei richiedenti successive alla presentazione della



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

dichiarazione sostitutiva unica, fermo restando l'unicità della dichiarazione sostitutiva medesima, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dei Decreti ISEE.

6. I controlli potranno essere effettuati in via successiva rispetto alla prestazione richiesta, nel caso sia urgente provvedere ad erogare la prestazione stessa, oppure potranno essere fatti in via preventiva, qualora se ne ravvisi la necessità.
7. Il personale dell'ufficio, in caso di controlli di veridicità e di congruità, si avvale delle banche dati comunali e di quelle di altre pubbliche amministrazioni; si avvale inoltre della collaborazione della Polizia locale e di qualsiasi altro ufficio comunale per l'effettuazione degli accertamenti, nei limiti delle competenze di legge.
8. Per le finalità di controllo, il Comune può stipulare intese con la Guardia di Finanza.
9. Il Comune provvederà ad espletare i controlli "a campione" nella misura del 10% delle domande presentate ed inerenti il singolo servizio o la singola agevolazione, pervenute nel corso di ogni esercizio finanziario. Per estrapolare detto 10% delle domande suscettibili di controllo "a campione", si procederà mediante sorteggio.

Art. 10 – Procedimenti e modalità di controlli

1. L'istanza di richiesta di prestazione sociale agevolata presentata dall'utente deve essere correttamente compilata in ogni sua parte.
2. I controlli avverranno:
 - a) mediante raffronto dei dati dichiarati con quelli contenuti nelle corrispondenti banche dati cui l'Amministrazione comunale ha accesso. A tal fine vengono attivati riscontri e verifiche sulle omissioni e sulle difformità dei dati dichiarati in via sostitutiva nella DSU ISEE, i cui dati sono riscontrati presso la banca dati nazionale detenuta dall'INPS, alla quale gli uffici accedono per le attività di competenza, con i dati in possesso dell'Anagrafe tributaria (SIATEL), del Sistema territoriale del catasto (SISTER), dell'Anagrafe comunale e di quella di altre Amministrazioni comunali e del Sistema informatico delle Camere di Commercio, riscontri effettuati mediante opportuna abilitazione all'accesso e/o all'interrogazione telematica dei database suindicati, oltre ad eventuali altre banche dati che venissero rese accessibili alla P.A.



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

- b) mediante richiesta, per i dati non accessibili tramite le banche dati, della relativa documentazione ai soggetti interessati o ad altri Enti pubblici;
 - c) Mediante richiesta di collaborazione alla Polizia municipale e ai servizi sociali , di verifica delle condizioni economiche e sociali complessive della famiglia.
3. L'Ufficio competente a ricevere la documentazione, qualora le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, dà notizia all'interessato di tali irregolarità. Può richiedere a chi presenta l'istanza dei chiarimenti oppure documenti integrativi ovvero la produzione di una nuova attestazione ISEE nel caso in cui quella prodotta, ancorché in corso di validità, non risulti corrispondente ai dati reddituali, alla composizione del nucleo familiare, al patrimonio mobiliare e/o immobiliare. Qualora i richiesti chiarimenti/documenti non siano presentati nei termini fissati o, se prodotti, non siano ritenuti idonei, l'Ufficio procederà a rigettare l'istanza, dandone comunicazione all'interessato. Non si provvederà, pertanto, alla concessione della prestazione sociale agevolata.
4. L'ufficio inoltre, ricorrendone i presupposti, chiede all'interessato una nuova dichiarazione corretta da errori/incongruenze rilevati in sede di controllo preventivo; in caso di esito favorevole, si procederà ad erogare la prestazione richiesta, in base alla nuova attestazione ISEE presentata, ferme restando le conseguenze per l'irregolarità riscontrata nella precedente attestazione ISEE.
5. Quando non sussiste coincidenza tra dichiarante DSU ISEE e istante, viene attivato il procedimento di controllo nei confronti del dichiarante la DSU, dando altresì informazione all'istante. L'esito del procedimento di controllo ha effetti sul procedimento principale relativo alla prestazione sociale agevolata richiesta.
6. In caso di attivazione del procedimento di controllo sulle istanze e sulle DSU ISEE per veridicità o congruità, viene garantito il contraddittorio con l'interessato, il quale viene formalmente invitato a presentare, anche ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e successive modifiche, in un termine massimo di giorni dieci, eventuali osservazioni rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n° 445/2000 e/o documentazione per fornire esaurienti motivazioni al fine di giustificare:
- a. La contraddittorietà rilevata fra i dati dichiarati in via sostitutiva nella DSU ISEE presentata per richiedere l'attestazione ISEE, utilizzata per la domanda della prestazione sociale agevolata, e



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

- quanto rilevato dall'ufficio nei riscontri dei dati nelle Banche dati delle pubbliche amministrazioni con accesso diretto e/o indiretto;
- b. La contraddittorietà, illogicità, inattendibilità fra quanto dichiarato e la necessità di presentare elementi attuali, concreti, specifici e dettagliati, a comprova della sufficienza economica necessaria al pagamento del canone di locazione.
7. La comunicazione di invito al contraddittorio esplicita altresì il valore di comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i., per cui il responsabile del procedimento, previa formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano l'accoglimento della domanda.
8. Il procedimento di controllo si conclude con provvedimento dirigenziale definitivo, a cui seguono gli adempimenti a seconda della tipologia dei controlli e della natura preventiva o successiva degli stessi:
- Controlli preventivi di veridicità e/o congruità con esito positivo: concessione della prestazione agevolata richiesta;
 - Controlli preventivi di veridicità con esito negativo: diniego dell'istanza e segnalazione per le ipotesi di reato alla Procura della Repubblica;
 - Controlli preventivi di congruità con esito negativo: diniego dell'istanza ed eventuale segnalazione alla Guardia di Finanza, per ipotesi di illeciti fiscali;
 - Controlli successivi di veridicità e/o congruità con esito positivo: conferma della prestazione sociale agevolata;
 - Controlli successivi di veridicità e/o congruità e "a campione" con esito negativo: revoca della concessione della prestazione e segnalazione per le ipotesi di reato alla Procura della Repubblica; recupero delle somme anticipate o non introitate dall'Ente; eventuale segnalazione alla Guardia di Finanza; applicazione della sanzione ex art. 316 Ter del Codice Penale in caso di beneficio percepito pari o inferiore a € 3.999,96¹

CAPO V – RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI

Art. 11 – Segreto d'ufficio

Ai dipendenti comunali e a quanti altri possono venire a conoscenza, sulla base di quanto previsto dal presente regolamento, dei dati personali desumibili dalle dichiarazioni o dalle certificazioni ISEE, si



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

applicano le disposizioni in materia di segreto d'ufficio, stabilite dall'art. 28 della Legge n° 241/90 e susseguenti modificazioni.

Art. 12 – Acquisizione e trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti richiedenti le prestazioni agevolate di cui al presente regolamento, sono raccolti e conservati presso gli uffici competenti nel pieno rispetto del Decr. Legs. N° 193/2003 e s.m.i.

L'acquisizione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti e dei criteri per l'ammissione, a pena dell'esclusione da ogni forma di agevolazione.

Nello specifico, con riferimento al trattamento dei dati personali sensibili, saranno rispettate le disposizioni del Decr. Legs. N° 193/2003 e s.m.i.

L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 7 e seguenti del Decr. Legs. Citato. Tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che o riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Ente titolare del trattamento dei dati.

TITOLO II – SERVIZI AGEVOLATI SOGGETTI ALL'APPLICAZIONE DELL'ISEE

Capo VI – TIPOLOGIE DI SERVIZI

Art. 13 – Tipologie di servizi oggetto di applicazione dell'ISEE

1. Il DPCM 221/1999 dispone, all'art. 1 comma 1, che "Le disposizioni del Decr. Legs. 109/98 si applicano [...] ai fini dell'accesso alle prestazioni o ai servizi sociali o assistenziali erogati dalle amministrazioni pubbliche, non destinate alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche autonomamente stabilite dagli stessi Enti erogatori".

2. Ai sensi del comma 1, vengono individuati i seguenti servizi:

- Asilo nido
- Refezione scolastica
- Trasporto scolastico
- Assistenza domiciliare anziani
- Servizio pasti a domicilio



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

- Telesoccorso e sollevatori
3. Il presente regolamento si applica altresì alle agevolazioni previste da appositi provvedimenti comunali, per le somme dovute all'Ente, a titolo di tassa o tariffa, per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
4. Il presente regolamento si applica per l'individuazione di soggetti aventi titolo a:
- Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e assegno di maternità;
 - Dote scuola regionale;
 - Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA), che rimane disciplinato dalla specifica normativa;
 - Altri servizi, esistenti o di nuova istituzione, anche ad opera dello Stato e/o della Regione, per l'accesso ai quali la determinazione dell'ISEE costituisca requisito indispensabile.
5. Ulteriori tipologie di servizi per i quali applicare l'ISEE potranno essere individuate successivamente con deliberazione di Giunta comunale.

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Capo VII – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 – Comunicazione ai cittadini e pubblicità del regolamento

L'applicazione dell'ISEEE nei vari servizi è adeguatamente supportata da campagne di comunicazione del Comune, realizzate anche con l'ausilio di tecnologie informatiche e multimediali.

Copia del presente regolamento, ai sensi dell'art. 22 della Legge n° 241/1990 e s.m.i., sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento presso i servizi deputati all'erogazione delle prestazioni sociali agevolate.

Art. 15 – Norme integrative

Con riferimento alle prestazioni definite al primo comma dell'art. 2, le norme del presente regolamento integrano e sostituiscono, ove incompatibili, le previsioni regolamentari che disciplinano la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed altri vantaggi economici emanate ai sensi dell'art. 12 della Legge n° 241/1990 e s.m.i.



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

Parimenti integrata o sostituita ove incompatibile è ogni altra norma relativa ad agevolazioni economiche, tributarie e tariffarie, che preveda la valutazione delle condizioni economiche dei richiedenti.

Art. 16 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione con la quale è stato adottato, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 3 comma 7.

¹ **Art. 316 Ter Codice Penale – *Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.*** Salvo che il fatto costituisca il reato previsto dall'articolo 640-bis, chiunque mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a 3999,96 euro si applica soltanto la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da 5.164 euro a 25.822 euro. Tale sanzione non può comunque superare il triplo del beneficio conseguito

NOTA D.P.R. 28.12.2000 n° 445 , G.U. 20.02.2001

Capo V - Controlli

Articolo 71 (L-R). Modalità dei controlli

1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. (R)

2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi. (R)



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito. (R)

4. Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'articolo 2, l'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, è tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi. (L)

Articolo 72 (L)

Responsabilità in materia di accertamento d'ufficio e di esecuzione dei controlli ⁽¹⁾

1. Ai fini dell'accertamento d'ufficio di cui all'articolo 43, dei controlli di cui all'articolo 71 e della predisposizione delle convenzioni quadro di cui all'articolo 58 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, le amministrazioni certificanti individuano un ufficio responsabile per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni precedenti.

2. Le amministrazioni certificanti, per il tramite dell'ufficio di cui al comma 1, individuano e rendono note, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione.

3. La mancata risposta alle richieste di controllo entro trenta giorni costituisce violazione dei doveri d'ufficio e viene in ogni caso presa in considerazione ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei responsabili dell'omissione.

(1) L'articolo che così recitava: "**Articolo 72(R) Responsabilità dei controlli**

1. *Ai fini dei controlli di cui all'articolo 71 le amministrazione certificanti individuano e rendono note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi e le modalità per la loro esecuzione. (R)*

2. *La mancata risposta alle richieste di controllo entro trenta giorni costituisce violazione dei doveri d'ufficio. (R)* è stato così sostituito dall'art. 15, [L. 12 novembre 2011, n. 183](#).